

# INDICE

*pag.*

## INTRODUZIONE

1. La considerazione delle circostanze fattuali nel sindacato sulla legge	1
2. L'interpretazione dei dati di realtà e il ruolo dell'istruttoria costituzionale dinanzi alle sfide della complessità	7
3. La riforma delle Norme Integrative: un ulteriore segnale dell'attenzione della Corte al fatto?	10
4. Le problematiche sottese all'istruttoria scientifica	14
5. Il metodo dell'indagine	16

## CAPITOLO 1

### L'IMPORTANZA DEL FATTO NEL SINDACATO DI LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE

1. Introduzione: quali i fatti rilevanti per giudicare la legge?	19
2. Alle origini del rapporto tra " <i>legislative facts</i> " e sindacato di legittimità costituzionale	22
3. Sindacato in astratto e sindacato in concreto: l'incidentalità e il caso	28
4. Oltre il caso: l'evoluzione della concretezza	33
4.1. La valutazione dei fatti in relazione all'ammissibilità della questione e alla definizione del <i>thema decidendum</i>	35
4.1.1. Fase preliminare del giudizio: ammissibilità, vaglio sulla rilevanza, interesse a ricorrere e poteri cautelari	35
4.1.2. Interpretazione della norma parametro	37
4.1.3. Interpretazione della norma oggetto del sindacato	38

	<i>pag.</i>
4.2. Fattualità, razionalità pratica e considerazione dei fatti come parte nodale dell'argomentazione e del ragionamento giuridico	41
4.2.1. Considerazioni di fatto come espedienti retorici dell'argomentazione	41
4.2.2. L'incostituzionalità per eccesso di potere legislativo e vizio di formazione dell'atto. La carenza del presupposto per il caso del decreto legge	42
4.2.3. La considerazione degli effetti temporali: l'anacronismo legislativo e gli oneri finanziari	45
4.2.4. Fatti ed elementi empirici come perno dei test di ragionevolezza e proporzionalità	48
5. A metà del guado: tornare indietro ovvero procedere a passi decisi	57

## CAPITOLO 2

### LA CORTE E L'ISTRUTTORIA: STATUTO NORMATIVO, PRASSI E POSSIBILI PROSPETTIVE

1. Fatti e istruttoria tra motivazione della sentenza e questioni tecnico-scientifiche	63
2. La disciplina relativa ai poteri istruttori della Corte costituzionale: le fonti primarie	69
2.1. Il caso Lockheed	72
2.2. Le fonti secondarie	74
3. Nella prassi: l'uso dell'ordinanza istruttoria	77
4. Altre "vie" d'ingresso del fatto	88
4.1. L'ordinanza di remissione e i fascicoli del giudizio principale	89
4.2. Gli assistenti di studio	90
4.3. Il dialogo tra le Corti	92
5. Le parti dinnanzi alla Corte, i terzi intervenienti e i supplenti degli <i>amici curiae</i> prima della riforma delle Norme Integrative del 2020	95
6. Le strade che erano state prospettate dalla dottrina: tra proposte di modifiche normative e inviti a scelte coraggiose	104
6.1. L'alternativa tra il mantenimento di un modello inquisitorio (...)	105
6.2. ( <i>Segue</i> ): e soluzioni volte a realizzare una maggiore dialettica probatoria	107

	<i>pag.</i>
7. La riforma delle Norme Integrative del gennaio 2020 e le sue ripercussioni sull'istruttoria costituzionale	109
8. Il caso paradigmatico dell'istruttoria scientifica e l'opportunità di focalizzare l'attenzione sull' ambito medico-terapeutico	114

### CAPITOLO 3

#### LE QUESTIONI SCIENTIFICHE NEL SINDACATO DI COSTITUZIONALITÀ: IL CASO DELLA GIURISPRUDENZA IN AMBITO MEDICO-TERAPEUTICO

1. Introduzione: l'esigenza di un cambiamento manifestata dalla Corte costituzionale	119
2. L'intensificarsi dell'intervento del Giudice delle leggi in ambito medico-terapeutico su questioni scientificamente controverse	122
2.1. La scienza assente: la giurisprudenza medico-terapeutica più "astratta"	126
2.2. La scienza comparsa: quando la Corte esprime opinioni medico-scientifiche ma non le utilizza per giudicare la legittimità costituzionale delle norme	129
2.3. La scienza protagonista: la fondatezza scientifica dell'intervento legislativo in ambito medico come sinonimo di legittimità costituzionale	132
2.3.1. Controllo estrinseco di ragionevolezza scientifica, ossia sindacato sull' <i>iter</i> legislativo	137
2.3.2. Controllo intrinseco di ragionevolezza scientifica, ossia sindacato sul merito delle posizioni scientifiche accolte dalle scelte legislative impugnate	144
2.4. La scienza antagonista: tra ragionevolezza e precauzione	155
3. La – costante – mancata attivazione dei poteri istruttori e il possibile cambio di rotta a seguito della riforma alle Norme Integrative	159
4. Alcune considerazioni critiche	161
4.1. Scienza e discrezionalità legislativa	162

## CAPITOLO 4

TESTIMONI E AMICI ESPERTI: LUCI E OMBRE  
NEL PARAGONE CON L'ESPERIENZA STATUNITENSE

1. Introduzione: le ragioni della scelta del sistema statunitense	171
2. L'individuazione degli esperti: le problematiche sottese all'art. 14- <i>bis</i> N.I. e l'elaborazione dei criteri di ammissibilità dei "testimoni esperti" negli Stati Uniti	176
2.1. I test giurisprudenziali applicabili alle <i>expert witnesses</i> dalle <i>trial Courts</i>	180
3. « <i>The haphazard way constitutional facts come to the Court's attention</i> »: la Corte Suprema e gli <i>amici curiae</i> come surrogati di <i>expert testimonies</i>	185
3.1. Gli <i>amicus briefs</i> dinanzi alla Corte Suprema	188
3.2. Gli <i>amicus briefs</i> come veicolo di conoscenze tecnico-scientifiche	194
3.2.1. Aspetti problematici	196
4. Suggerimenti <i>de iure condendo</i> : sì agli amici, <i>sed cum iudicio</i>	200

## NOTE CONCLUSIVE

1. Il ricorso alla fattualità: una scelta non sempre obbligata	209
2. La Corte e le sfide della complessità tecnico-scientifica: la necessità di individuare opportune forme di dialogo tra argomentazioni giuridiche e dati scientifici	211
3. Il ricorso ad un sindacato estrinseco di ragionevolezza scientifica come via per sottrarre la Corte dall'onere di svolgere valutazioni tecnico-scientifiche	213
4. Quando la via del sindacato intrinseco di ragionevolezza scientifica richiede il dispiego di strumenti istruttori formali, in ottica collaborativa	214
5. I nodi irrisolti dell'istruttoria scientifica e alcuni possibili correttivi	216
<i>Bibliografia</i>	219